



## VERBALE DEL 14 LUGLIO 2026

### COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO

In data 14 luglio 2026, a seguito di regolare convocazione, presso i locali della Municipalità siti in Piazza Giovanni XXIII, si è riunita la Commissione consiliare Bilancio. Le presenze vengono rilevate su apposito foglio, che costituisce parte integrante del presente verbale.

**Ordine del giorno:** lavori relativi al collettore Arena Sant'Antonio e conseguenti approfondimenti.

**Presidente Giovanna Lo Giudice:** «Con cinque presenti la seduta è aperta alle ore 12:59».

Comunica di voler dare lettura del verbale della seduta precedente, precisando che la Commissione prevista il giorno prima non si era svolta a causa di problemi sopraggiunti. Riferisce di avere chiesto la disponibilità del Vicepresidente, ma che anche quest'ultimo non era presente senza preavviso, precisa che, per la settimana in corso, non vi sono verbali da approvare e introduce il primo punto iscritto all'ordine del giorno, relativo ai lavori riguardanti il collettore Arena Sant'Antonio e spiega che l'argomento è stato inserito all'ordine del giorno perché la Commissione ne è venuta a conoscenza attraverso l'Albo Pretorio del Comune di Napoli e richiama il settore comunale competente in materia di aria, tutela del territorio e difesa del suolo, che il contratto con la ditta è stato rescisso perché il Consorzio ha avuto dei problemi giudiziari. I lavori sono stati sospesi fino ad un'altra gara, per le vie brevi ha parlato con l'ufficio tecnico e pare che il comune si sia già interessato, dovrebbero cominciare, previo sopralluogo, tra 10 giorni, l'ing. Davini fornirà aggiornamenti. Interviene il consigliere Di Martino che spera che i lavori riprendano al più presto e che non si verifichino ulteriori intoppi. Per questo motivo potremmo chiedere all'Ufficio tecnico, che fornirà supporto al Comune di Napoli, di prestare particolare attenzione alle eventuali criticità che potrebbero emergere. Qualora la nuova ditta riscontrasse incongruenze rispetto ai lavori già eseguiti, potrebbero infatti sorgere ulteriori problemi, anche di natura giudiziaria, soprattutto nel caso in cui in precedenza fosse stata effettuata una valutazione errata. Sarebbe quindi opportuno procedere a un controllo preventivo e approfondito, così da individuare e risolvere tutte le problematiche prima della ripresa dei lavori. Il presidente ritiene che occorre vigilare sui tempi della nuova procedura, verificare la continuità dei finanziamenti e sollecitare, nel frattempo, interventi provvisori di messa in sicurezza. È inoltre necessario ottenere un quadro chiaro sullo stato dell'opera e sulle attività ancora da svolgere. La Commissione non deve occuparsi direttamente della gara, che è di competenza dell'Amministrazione centrale, né conoscere preventivamente l'impresa che sarà incaricata. Ciò che interessa è sapere quali conseguenze abbia prodotto la situazione attuale, quali siano i tempi previsti per la nuova procedura e come si intenda rispondere alle esigenze del territorio. Si chiede pertanto che la gara d'appalto venga definita nel più breve tempo possibile. Non interessa la procedura in sé, ma la necessità di avviare rapidamente i lavori, considerato che il territorio è particolarmente esposto a rischi idrogeologici. In caso di forti temporali, terremoti o altri eventi, la situazione potrebbe aggravarsi. Un ulteriore ritardo potrebbe inoltre rendere inutili o compromettere le opere già avviate, con il rischio che in futuro si debba spendere una somma molto maggiore per riparare quanto già realizzato e completare gli interventi ancora necessari.

Il consigliere Di Martino si chiede come la nuova impresa si potrà adattare ai lavori avviati con i prezzi del 2023.

Il Consigliere Luongo ritiene che si tratta indubbiamente di un tema delicato. La questione, tuttavia, riguarda attività di competenza dell'Amministrazione centrale, come già ricordato dal Presidente. È necessario conoscere con precisione i tempi previsti per la ripresa e il completamento dei lavori, nonché la relativa tabella di marcia. Dalle informazioni disponibili, la risoluzione del contratto sarebbe intervenuta a seguito di un'indagine e dell'impossibilità di proseguire regolarmente le lavorazioni. Qualora non vi fossero più le condizioni per continuare il rapporto con l'impresa incaricata, la risoluzione del contratto rappresenta una scelta opportuna. Occorre però evitare ulteriori ritardi legati alle procedure amministrative e legali, sollecitando l'Amministrazione centrale ad attivarsi immediatamente per un nuovo affidamento, eventualmente mediante lo scorrimento della graduatoria o l'individuazione di un altro operatore, e per l'adozione del necessario impegno di spesa. Per quanto riguarda l'area mercatale di viale Traiano, la questione è stata più volte affrontata nel corso degli anni. Nell'area sono già stati eseguiti interventi di ripristino dello stato dei luoghi, anche in relazione ai lavori del collettore Arena Sant'Antonio. Tuttavia, da quanto è stato possibile comprendere, lo spazio non risulta ancora formalmente individuato e istituito come area mercatale, ma continua a essere considerato semplicemente uno spiazzale o un'area di parcheggio. In precedenza, nell'ambito del cosiddetto "Ambito 4", era stata prevista un'area mercatale in prossimità dell'incrocio di viale Traiano. La mancata attuazione di quella programmazione ha determinato la necessità di individuare soluzioni provvisorie, tra cui l'utilizzo dell'area di Pianura, dove sono stati predisposti posti auto, servizi igienici e altre strutture. Il consigliere **Franco Luongo** osserva che i commercianti non potrebbero svolgere le proprie attività in condizioni adeguate in presenza di un'area ancora interessata da criticità strutturali, quali il dissesto del terreno e la presenza di un muretto non completamente sicuro. Richiama, inoltre, il finanziamento di circa 80.000 euro destinato alla realizzazione dei servizi igienici e sottolinea la necessità che l'area venga messa in sicurezza, asfaltata, dotata di fontanine e formalmente destinata ad area mercatale. Evidenzia che i commercianti dovrebbero operare a breve distanza dai servizi e che tutti gli interventi dovrebbero essere coordinati.

La Presidente **Giovanna Lo Giudice** precisa che le questioni affrontate sono distinte e non devono essere confuse. Chiarisce che i lavori relativi al collettore riguardano principalmente la messa in sicurezza dell'area e costituiscono un intervento necessario, indipendentemente dalle competenze della Commissione Bilancio. Specifica, inoltre, che la situazione del collettore, i fondi destinati ai servizi igienici e l'istituzione del mercatino dell'usato rappresentano tre procedimenti differenti.

Il consigliere Luongo replica che, pur trattandosi di questioni amministrativamente separate, esse risultano collegate sotto il profilo funzionale, poiché la mancata conclusione di uno degli interventi potrebbe incidere sull'effettiva apertura del mercato.

La Presidente Lo Giudice invita il consigliere a consentirle di completare l'intervento e ribadisce che le somme previste per il mercato non sono direttamente collegate ai lavori del collettore. Informa che, nella successiva seduta della Commissione, sarà invitato il dottor Tavino, già incontrato per approfondire la provenienza e la destinazione dei finanziamenti. Riferisce che è stata predisposta una relazione, suscettibile di integrazioni, poiché le informazioni disponibili risultano ancora parziali.

Il consigliere Luongo chiarisce di non voler mettere in discussione quanto affermato dalla Presidente. Ribadisce, tuttavia, che i tre procedimenti dovrebbero avanzare parallelamente: la

messa in sicurezza dell'area, l'affidamento dei nuovi lavori, la realizzazione dei servizi igienici e il riconoscimento formale dello spazio di viale Traiano come area mercatale. Sottolinea che, una volta individuata la nuova impresa e avviati i lavori, sarebbe opportuno procedere anche al ripristino dell'area, attualmente interessata dalla presenza di vegetazione e bisognosa di ulteriori interventi. Conclude osservando che, qualora le attività non procedessero in modo coordinato, si potrebbe arrivare alla messa in sicurezza del collettore senza poter comunque aprire il mercato. Precisa, infine, di aver compreso la posizione della Presidente e riconosce di essersi probabilmente espresso in maniera poco chiara. Ritene che la Municipalità debba ora compiere un passo definitivo. L'obiettivo della Commissione deve essere quello di assicurare al territorio un'area mercatale stabile, funzionale e pienamente riconosciuta. A tal fine, sarebbe opportuno coinvolgere il Consiglio municipale e chiedere al Comune di Napoli di procedere formalmente all'individuazione e all'istituzione dell'area di viale Traiano come area mercatale. Tale scelta consentirebbe anche di rendere pienamente funzionali gli ulteriori investimenti previsti, compresa la spesa di circa 80.000 euro destinata ai servizi igienici. Se questa Amministrazione vuole lasciare un risultato concreto e dare seguito alla programmazione avviata nelle precedenti sedute, la Commissione dovrebbe proporre al Consiglio municipale l'approvazione di un documento con cui chiedere l'istituzione definitiva dell'area mercatale, completa di tutti i requisiti, dei servizi necessari e degli spazi destinati alle attività commerciali. In questo modo si potrebbe finalmente offrire una sistemazione stabile e dignitosa agli operatori e ai lavoratori del mercato, garantendo al tempo stesso un servizio ordinato e funzionale per l'intero territorio.

L'obiettivo è evitare che tali questioni rimangano irrisolte e ricadano sui prossimi consiglieri. Si propone pertanto di chiedere agli uffici competenti di effettuare una verifica tecnica precisa e dettagliata. Anche in considerazione dell'approssimarsi delle piogge che adesso sono torrenziali.

Il presidente quindi riassume tutto quello che si è detto nella prospettiva di una richiesta di un ODG da portare in Consiglio.

Il **Presidente**, in apertura, propone di predisporre uno specifico ordine del giorno riguardante il **Mercatino di Minerva**, evidenziando che tale area è strettamente collegata e adiacente alla zona interessata dai lavori. Chiede inoltre di verificare se la ditta incaricata possa intervenire anche sulla problematica del muretto, poiché, anche in caso di riapertura del mercato, i mezzi non potrebbero accedere in condizioni di sicurezza a causa della pericolosità di una parte della struttura.

Il Presidente sottolinea, pertanto, la necessità di acquisire una stima precisa dei lavori occorrenti. Riferisce che il muro interessato avrebbe un'estensione indicativa di circa cinquecento o seicento metri ed esprime perplessità rispetto a un costo ipotizzato di circa quattrocentomila euro, ritenendo necessario verificare con attenzione sia le dimensioni effettive sia la congruità della spesa prevista.

Interviene quindi la **consigliera Bassano**, la quale propone che, nel momento in cui la documentazione sarà sottoposta all'esame della Commissione, venga predisposto un atto più dettagliato e incisivo. Pur essendo già note alcune informazioni generali, ritiene necessario approfondire nello specifico:

- le cause che hanno determinato la sospensione dei lavori;
- i tempi previsti per il nuovo affidamento;
- il cronoprogramma degli interventi;
- le modalità con cui sarà garantita la ripresa e la conclusione delle lavorazioni.

La consigliera Bassano evidenzia che non è sufficiente predisporre un cronoprogramma formale, ma occorre anche assicurarsi che venga concretamente rispettato. Sostiene, inoltre, che il Comune o gli uffici competenti debbano promuovere un'interlocuzione costante con i consiglieri municipali, evitando che questi ultimi vengano informati soltanto in una fase successiva.

La consigliera osserva che i rappresentanti della Municipalità sono chiamati quotidianamente a rispondere ai cittadini, ma spesso non dispongono di informazioni certe sui tempi di sblocco degli interventi. Tale situazione rischia di compromettere la credibilità istituzionale, soprattutto perché nel corso del tempo sono stati annunciati numerosi interventi che, successivamente, sono stati rinviati o non realizzati.

Conclude sostenendo che la Commissione deve ottenere risposte e tempi certi, non soltanto per fornire spiegazioni ai cittadini, ma anche per poter esercitare efficacemente il proprio ruolo istituzionale. Propone, pertanto, di rendere più puntuali e incisivi i documenti da trasmettere agli uffici competenti e di definirne collegialmente il contenuto, anche alla luce di quanto risulta dalla determina adottata dal Comune.

Esauriti gli argomenti la commissione chiude alle 13:50 e il presidente accerta l'effettiva partecipazione dei consiglieri.

**Il Presidente**

*Giovanna Lo Giudice*

**Il verbalizzante**

*Dott. Francesco Mauriello*



COMUNE DI NAPOLI  
IX MUNICIPALITÀ  
COMMISSIONE BILANCIO

Commercio e artigianato; Occupazione suolo pubblico; Polizia amministrativa; Affissione e pubblicità; Manutenzione ordinaria e straordinaria aree mercatali; Manutenzione ordinaria e straordinaria verde pubblico e parchi; Polizia Municipale; Parcheggi pubblici; Risorse finanziarie e bilancio; Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti ed attrezzature sportive; Programmazione attività sportive.

SEDUTA DEL GIORNO 14/07/2026

O. d. G. :

1) Lavori di "Adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito area P.R.U. di Soccavo" - CUP: B69B09000210001 - CIG: 9911926C15. Risoluzione per mutuo consenso del contratto Rep. N.86841 del 23 maggio 2024 sottoscritto tra il Comune di Napoli e il CONSORZIO SIMPLEX S.C. a. R.L.

2) Varie ed eventuali

CONVOCAZIONE ORE 12:30

APERTURA ORE 12,59

|   | CONSIGLIERI         | ENTRATA | USCITA | ENTRATA | USCITA |
|---|---------------------|---------|--------|---------|--------|
| R | BASSANO FEDERICA    | 13,12   | 13,50  |         |        |
|   | CURCIO MASSIMO      |         |        |         |        |
| P | DI MARTINO ANTONIO  | 12,30   | 13,50  |         |        |
|   | IZZI ELIO           |         |        |         |        |
| P | LO GIUDICE GIOVANNA | 12,30   | 13,50  |         |        |
| R | LUONGO FRANCO       | 12,58   | 13,41  |         |        |
|   | PALMESE SALVATORE   |         |        |         |        |
|   | PATIERNO UGO        |         |        |         |        |
| P | PETRA VALERIO       | 12,30   | 13,50  |         |        |
| P | PISANO ROBERTO      | 12,30   | 13,50  |         |        |
|   | SANGES SALVATORE    |         |        |         |        |
|   | TIRELLI FABIO       |         |        |         |        |
|   | VALENTINO MATTIA    |         |        |         |        |
|   | VARCHETTA VINCENZA  |         |        |         |        |
|   | ZECCONI LUIGI       |         |        |         |        |

NOTE 13,50

CHIUSURA ORE 13,50